

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

DELIBERAZIONE N. 105 DEL 20 MAGGIO 2025

OGGETTO: applicazione della disciplina dei compensi spettanti alle Commissioni di concorso e Selezioni ed ai comitati di vigilanza, ai componenti esterni delle Commissioni costituite per la valutazione delle candidature a seguito di interpellazioni per la copertura di posizioni dirigenziali di livello generale.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario straordinario dell'Automobile Club d'Italia, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso;

PRESO ATTO che il predetto incarico è stato effettivamente assunto dal sottoscritto in data 4 marzo 2025;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTA la "Disciplina dei compensi spettanti alle Commissioni di concorso e Selezioni ed ai comitati di vigilanza" approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 22 giugno 2021;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione dell'Acì che all'art 14 comma 5 prevede che “Nell'ipotesi di conferimento di un incarico di livello dirigenziale generale ad un dirigente di livello dirigenziale non generale, alla scadenza del termine per la presentazione delle predette candidature viene nominata dal Segretario Generale una Commissione composta dal Segretario

Generale stesso in qualità di Presidente o da un suo delegato, da un dirigente di prima fascia dell'Ente e dal Direttore Centrale della Direzione Risorse Umane in qualità di componente e segretario della commissione medesima. Tale Commissione, per tutti i ruoli previsti (Presidente, Componente e Segretario) su indicazione del Segretario generale può essere composta da persone esterne all'Amministrazione, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro anche presso amministrazioni statali, che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, della magistratura e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato”;

CONSIDERATO che in caso di interpelli con diversi candidati la valutazione dell'idoneità tecnica e professionale nonché delle attitudini dei dirigenti a perseguire gli obiettivi fissati dall'organo di vertice attraverso l'utilizzo di una apposita Commissione presuppone una attività di natura selettiva, in quanto esamina le manifestazioni di interesse pervenute da parte dei dirigenti, i relativi curricula e gli altri elementi eventualmente comunicati dagli interessati;

TENUTO CONTO che la procedura di individuazione del dirigente al quale conferire l'incarico è qualificata come “comparativa” e deve realizzare specifiche verifiche sul possesso dei requisiti richiesti e sul loro apprezzamento;

CONSIDERATO che con riferimento agli interpelli i principi di correttezza e buona fede obbligano pertanto l'amministrazione a valutazioni nella scelta dei dirigenti, con l'attuazione di concrete procedure selettive.

CONSIDERATO che, nel caso di un affidamento di incarico dirigenziale la scelta della persona da incaricare, pur non essendo riconducibile ad un concorso pubblico in senso stretto, assume una valenza para – concorsuale, essendovi una selezione comparativa tra i candidati a fronte della quale le relative posizioni sostanziali assumono consistenza di interesse legittimo all’ottenimento dell’incarico, secondo le regole predeterminate dalla legge e dall’avviso pubblico;

DELIBERA

L’applicazione della Disciplina dei compensi spettanti alle Commissioni di concorso e Selezioni ed ai comitati di vigilanza anche ai componenti esterni delle Commissioni costituite per la valutazione delle candidature, a seguito di interpelli per la copertura di posizioni dirigenziali di livello generale.

f.to IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio Del Sette